

LA TRASMISSIONE DEI TESTI BIBLICI

I PARTE



Il testo dell'Antico Testamento prima del V secolo a.C.

* E' difficile precisare le tappe secondo cui vennero formandosi le prime raccolte degli scritti biblici. Attualmente gli studiosi concordano sul fatto che più antichi scritti risalgono al IX - VIII secolo a.C.

* Nella Bibbia troviamo narrato che Dio comanda più volte di scrivere. Per esempio dopo la vittoria sugli Amaleciti per opera di Giosuè Dio dice a Mosè di scrivere questo avvenimento (Es 17,14). Inoltre Dio comanda di scrivere dopo la nuova promulgazione dell'alleanza (Es 34,27) e quando ordina a Geremia di mettere per scritto quello che gli ha detto. (Ger 36,1-2)

* Un importante riferimento a una raccolta di testi biblici si trova in Dn 9,2. Qui viene indicato che al tempo di Daniele il libro di Geremia era una parte di una raccolta di libri considerati autorevoli.

* L'Antico Testamento menziona forme scritte di oracoli profetici (2Cr 21,12; Is 30,8; Ger 25,13; Ger 29,1; Ger 30,2; Ger 36,1-32; Ger 51,60-64; Ez 43,11; Dn 7,1; Ab 2,2) e le storie riportate riportate dai profeti (1Cr 29,29; 2Cr 9,29; 2Cr 12,15; 2Cr 13,22; 2Cr 20,34; 2 Cr 26,22; 2Cr 32,32; 2Cr 33,18-19).

* La Bibbia narra che le tavole di pietra su cui Dio aveva inciso i dieci comandamenti erano conservate nell'arca dell'alleanza (Es

25,16.21; Dt 10,2-5; 1 Re 8,9; Eb 9,4).

*Dopo l'alleanza con Dio Mosè prese il libro della Legge e lo lesse alla presenza del popolo (Es 24,4). La legge di Mosè si doveva leggere pubblicamente a voce alta ogni sette anni in modo che il popolo dell'alleanza non la dimenticasse. (Dt 31,9-11) Essa andava conservata accanto all'arca dell'alleanza (Dt 31,24-26) e nulla nelle parole di Dio doveva essere aggiunto o cancellato. (Dt 4,2; Dt 12,32).



Il libro delle Scritture venivano trattati con venerazione e ritenuti autorevoli

... Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: "Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto"...(Es 24,4-7)

* Quando viene ritrovato nel tempio il libro della legge il re Giosia inizia una riforma religiosa (2 Cr 34,13-33; 2 Re 22,8)

* La Bibbia narra che libro della legge di Mosè veniva letto davanti al popolo (Ne 8,8.18)

In quale lingua erano scritti i primi testi biblici?

Oggi non esistono testi scritti in ebraico prima del 800 a.C. I primi scritti che troviamo sono il sigillo di Geroboamo II che è datato 786-746 a.C, le iscrizioni nel tunnel di Ezechia del 701 a.C e alcuni amuleti d'argento della metà del VII a.C.

Secondo gli studiosi il passaggio dalla scrittura ebraica a quella aramaica è avvenuto tra il V e il III secolo a.C. e fu reso possibile dall'esilio dei giudei in Babilonia dove l'aramaico era divenuta la lingua parlata dal popolo ebraico.

In ebraico è stato scritto quasi tutto l'Antico Testamento.

In aramaico furono scritti Ger 10,11; Dan 2,4b-7,28, Esd 4,8-6,18; Esd 7,12-26;

In greco furono composti Sap e 2 Mac

Con quale materiale venivano scritti i primi manoscritti?

I primi testi biblici venivano scritti su rotoli di papiro che erano fragili e richiedevano per la loro breve durata una nuova trascrizione. E' interessante notare che nessun altro scritto di Israele come per esempio gli annali dei Re (2Cr 16,11) o il libro del Giusto (2 Sam 1,18) è rimasto e questo indica con chiarezza la determinazione dei credenti ebrei a conservare i testi biblici. Questo fatto manifesta quindi il desiderio e l'impegno costante nel trasmettere con cura e attenzione il testo biblico.